

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6558 del 07/12/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Partecipanza Agraria di Villa Fontana per impianto destinato a uffici a servizio attività cattura animali per allevamento e ripopolamento selvaggina, in Comune di Medicina (BO), in via Sant'Antonio n. 5787.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6788 del 07/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sette DICEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **Partecipanza Agraria di Villa Fontana** per l'impianto destinato ad uffici a servizio dell'attività cattura animali per allevamento e ripopolamento selvaggina, in Comune di Medicina (BO), in via Sant'Antonio n. 5787.

### Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla Partecipanza Agraria di Villa Fontana (C.F. e P.IVA 80008430375) per l'impianto destinato ad uffici a servizio dell'attività cattura animali per allevamento e ripopolamento selvaggina, in Comune di Medicina, in via Sant'Antonio n. 5787, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Medicina}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.
5. Obbliga la **Partecipanza Agraria di Villa Fontana** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La Partecipanza Agraria di Villa Fontana (C.F. e P.IVA 80008430375) con sede legale in Comune di Medicina, via E. dalla Valle n. 27, e impianto sito Comune di Medicina, in via Sant'Antonio n. 5787, ha presentato, nella persona di Carlo Quartieri, in qualità di Procuratore Speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Medicina in data 06/10/2017 con Prot. n. 17890 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Medicina, con propria nota Prat. SUAP n. 158/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 19/10/2017 al PGBO/2017/24322 e confluito nella **Pratica SINADOC 29875/2017**), ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-ST di Bologna con nota PGBO/2017/25365 del 31/10/2017 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

---

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il Comune di Medicina, con propria nota Prot. n. 22146 del 05/12/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05/12/2017 al PGB0/2017/28197, ha trasmesso il parere urbanistico favorevole, il nulla osta ambientale e la valutazione del progetto con incidenza negativa ma non significativa in materia di conservazione dei Siti Natura 2000 ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Consorzio della Bonifica Renana, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare lo scarico in acque superficiali, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>7</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 07/12/2017

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali  
 ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
 Stefano Stagni<sup>8</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>7</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>8</sup> Firma apportata ai sensi:  
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";  
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
 della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Partecipanza Agraria di Villa Fontana**  
**Comune di Medicina (BO), in via Sant'Antonio n. 5787**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della  
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**Classificazione dello Scarico**

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna di proprietà che recapita in reticolo idrografico minore) classificato dal Comune di Medicina (visto il parere favorevole di ARPAE - ST di Bologna - Distretto Imolese PGB0/2017/25365 del 31/10/2017) come “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall’unità immobiliare destinata ad uffici a servizio dell’attività cattura animali per allevamento e ripopolamento selvaggina e da 3 unità immobiliari residenziali.

Le acque reflue domestiche dell’unità immobiliare destinata ad uffici al piano terra e della prima unità immobiliare residenziale al primo piano, derivate da servizi igienici e cucine presenti, subiscono un trattamento primario mediante una fossa Imhoff da 7 A.E. e un pozzetto degrassatore da 7 A.E. (quest’ultimo solo per i reflui derivati dalle acque grigie delle cucine e dai bagni), e successivamente subiscono, assieme alle acque reflue domestiche pretrattate delle altre 2 unità immobiliari residenziali (al piano terra e al primo piano), un trattamento secondario dato da un impianto a fanghi attivi a ossidazione totale da 12 A.E. Dopo l’impianto di a fanghi attivi e prima dello scarico in fosso di campagna è installato un pozzetto di prelievo campioni e successivamente nello scarico finale confluiscono anche le acque meteoriche di dilavamento non contaminate di una parte del tetto dell’immobile.

Le acque reflue domestiche delle altre unità immobiliari residenziali (al piano terra e la seconda al primo piano), derivate da servizi igienici e cucine presenti, subiscono un trattamento primario mediante una fossa Imhoff da 5 A.E. e un pozzetto degrassatore da 5 A.E. (quest’ultimo solo per i reflui derivati dalle acque grigie delle cucine e dai bagni), e successivamente subiscono, assieme alle acque reflue domestiche pretrattate delle altre 2 unità immobiliari, un trattamento secondario dato da un impianto a fanghi attivi a ossidazione totale da 12 A.E. Dopo l’impianto di a fanghi attivi e prima dello scarico in fosso di campagna è installato un pozzetto di prelievo campioni e successivamente nello scarico finale confluiscono anche le acque meteoriche di dilavamento non contaminate di una parte del tetto dell’immobile.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

## **Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento ha origine una immissione in acque superficiali (fosso di campagna di proprietà che recapita in reticolo idrografico minore) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate (derivate da una parte del tetto dell'immobile) e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Tale immissioni sono comunque soggette alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

## **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Medicina (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna PGBO/2017/25365 del 31/10/2017) con parere urbanistico favorevole, nulla osta ambientale e valutazione del progetto con incidenza negativa ma non significativa in materia di conservazione dei Siti Natura 2000 Prot. n. 22146 del 05/12/2017, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05/12/2017 al PGBO/2017/28197. Tali pareri/nulla osta/valutazioni sono riportati nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Pratica Sinadoc 29875/2017

Documento redatto in data 07/12/2017

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

Rif. Prot. n. 17890/2017  
Tit. 06 Cat. 09  
*Trasmissione via PEC a ARPAE-SAC*

**Oggetto: nulla osta ad autorizzare in AUA lo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche - Via Sant'Antonio n. 5787 – Partecipanza Agraria di Villafontana.**

### **IL RESPONSABILE SERVIZI ALLE IMPRESE**

Vista la richiesta di AUA per la matrice scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche– prot. n. 17890 del 6/10/2017 – presentata dall'ing. Carlo Quartieri – iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bologna al nro. 3839/A- in qualità di professionista incaricato dal Sig. Michele Filippini, nato a Bologna (BO) il 7/3/1971 e residente a Medicina in via Sarti Gaetano n. 60/D, in qualità di rappresentante legale della Partecipanza Agraria di Villafontana, con sede legale a Medicina in via E. Dalla Valle n. 27, P. IVA 80008430375, per reflui derivanti da uffici e abitazioni ubicati in via Sant'Antonio n. 5787,

Visto il parere favorevole con prescrizioni di ARPA- Distretto Imolese (SINADOC 29715/2017) ns. prot. n. 19692 del 2/11/2017;

Ritenutosi formato il silenzio-assenso della Bonifica Renana ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4/2007;

Considerato che l'immobile è ubicato all'interno delle aree appartenenti alla RETE NATURA 2000 (Z.P.S. e S.I.C.);

Ritenuto il progetto congruo rispetto alle Misure generali di conservazione dei siti Natura 2000 nonché alle Misure specifiche di conservazione adottato con Delibera di C.P. n. 29 del 28/04/2014;

Considerato che trattasi di interventi di scarsa rilevanza, che non interferiscono con il sistema ambientale;

Valutato che il progetto ha un'incidenza negativa ma non significativa,

Visto il D.Lgs. 152/2006, parte III e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale”;

Vista la DGR 1053/2003 “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 152/99 e ss.mm.ii. in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Vista la documentazione agli atti;

### **AUTORIZZA**

Il Sig. Michele Filippini, nato a Bologna (BO) il 7/3/1971 e residente a Medicina in via Sarti Gaetano n. 60/D, in qualità di rappresentante legale della Partecipanza Agraria di Villafontana, ad immettere in corpo idrico superficiale le acque reflue domestiche provenienti da uffici e abitazioni ubicati in via Sant'Antonio n. 5787, nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati. Nello specifico il dimensionamento dei degrassatori dovrà essere di 50 l/AE e le fosse Imhoff dovranno prevedere un volume di 50 l/AE per la sedimentazione e un volume di 200 l/AE per la digestione.
- Almeno una volta all'anno si dovrà provvedere alla pulizia dei sistemi di trattamento primari e secondari. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Dovrà sempre essere mantenuta sotto controllo la corretta funzionalità del depuratore a fanghi attivi compresi il sistema di allarme acustico e visivo.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti o materiali tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 1860/2006.
- Il fosso poderale, individuato quale corpo recettore dello scarico delle acque reflue domestiche, dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate;
- Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 124 del DLgs.152/2006 e s.m.i..
- Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto della presente autorizzazione.
- Lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
- ai sensi del punto 7.5 delle Misure specifiche di conservazione "Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella" le opere dovranno essere realizzate al di fuori del periodo di riproduzione della fauna di interesse conservazionistico (20 febbraio – 10 agosto)
- la terra di scavo eventualmente in eccedenza dovrà essere ricollocata in zona idonea senza provocare alterazioni ad Habitat o danni a Specie tutelate.
- ai sensi del punto 7.7 delle Misure specifiche di conservazione "Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella" è necessario adottare soluzioni progettuali per la mitigazione degli impatti sui chiroteri, quali ad esempio il mantenimento di nicchie e cavità, o installazione di bat box utili per la riproduzione e il rifugio dei chiroteri.

E' fatto obbligo, inoltre:



- dare tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modifica che interferisca sullo scarico autorizzato e sul sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione di eventuali opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia-urbanistica.

Per quanto non previsto nella presente nulla osta e negli atti richiamati, trovano applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti dei terzi.

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente autorizzazione per violazione delle prescrizioni in essa contenute e/o delle norme vigenti.

Copia del presente nulla osta viene inviato ad ARPAE SAC ai fini dell'adozione di AUA.

IL RESPONSABILE SERVIZI ALLE IMPRESE  
(Dott.ssa Jessica Torri)  
Firmato digitalmente

rbO:\Edilizia\_Urbanistica\Edilizia\_Privata\FASCICOLI\_FABBRICATO\Sant'Antonio\5787\_Partecipanza\Suap 158\_aua\_prot.n.  
17980\Nulla Osta AUA 17890\_2017 Partecipanza.doc

Rif. Prot. n. 17890/2017  
Tit. 06 Cat. 09  
*Trasmissione via PEC a ARPAE-SAC*

**Oggetto: nulla osta ad autorizzare in AUA lo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche - Via Sant'Antonio n. 5787 – Partecipanza Agraria di Villafontana.**

### **IL RESPONSABILE SERVIZI ALLE IMPRESE**

Vista la richiesta di AUA per la matrice scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche– prot. n. 17890 del 6/10/2017 – presentata dall'ing. Carlo Quartieri – iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bologna al nro. 3839/A- in qualità di professionista incaricato dal Sig. Michele Filippini, nato a Bologna (BO) il 7/3/1971 e residente a Medicina in via Sarti Gaetano n. 60/D, in qualità di rappresentante legale della Partecipanza Agraria di Villafontana, con sede legale a Medicina in via E. Dalla Valle n. 27, P. IVA 80008430375, per reflui derivanti da uffici e abitazioni ubicati in via Sant'Antonio n. 5787,

Visto il parere favorevole con prescrizioni di ARPA- Distretto Imolese (SINADOC 29715/2017) ns. prot. n. 19692 del 2/11/2017;

Ritenutosi formato il silenzio-assenso della Bonifica Renana ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4/2007;

Considerato che l'immobile è ubicato all'interno delle aree appartenenti alla RETE NATURA 2000 (Z.P.S. e S.I.C.);

Ritenuto il progetto congruo rispetto alle Misure generali di conservazione dei siti Natura 2000 nonché alle Misure specifiche di conservazione adottato con Delibera di C.P. n. 29 del 28/04/2014;

Considerato che trattasi di interventi di scarsa rilevanza, che non interferiscono con il sistema ambientale;

Valutato che il progetto ha un'incidenza negativa ma non significativa,

Visto il D.Lgs. 152/2006, parte III e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale”;

Vista la DGR 1053/2003 “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 152/99 e ss.mm.ii. in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Vista la documentazione agli atti;

### **AUTORIZZA**

Il Sig. Michele Filippini, nato a Bologna (BO) il 7/3/1971 e residente a Medicina in via Sarti Gaetano n. 60/D, in qualità di rappresentante legale della Partecipanza Agraria di Villafontana, ad immettere in corpo idrico superficiale le acque reflue domestiche provenienti da uffici e abitazioni ubicati in via Sant'Antonio n. 5787, nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati. Nello specifico il dimensionamento dei degrassatori dovrà essere di 50 l/AE e le fosse Imhoff dovranno prevedere un volume di 50 l/AE per la sedimentazione e un volume di 200 l/AE per la digestione.
- Almeno una volta all'anno si dovrà provvedere alla pulizia dei sistemi di trattamento primari e secondari. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Dovrà sempre essere mantenuta sotto controllo la corretta funzionalità del depuratore a fanghi attivi compresi il sistema di allarme acustico e visivo.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti o materiali tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 1860/2006.
- Il fosso poderale, individuato quale corpo recettore dello scarico delle acque reflue domestiche, dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate;
- Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 124 del DLgs.152/2006 e s.m.i..
- Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto della presente autorizzazione.
- Lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
- ai sensi del punto 7.5 delle Misure specifiche di conservazione "Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella" le opere dovranno essere realizzate al di fuori del periodo di riproduzione della fauna di interesse conservazionistico (20 febbraio – 10 agosto)
- la terra di scavo eventualmente in eccedenza dovrà essere ricollocata in zona idonea senza provocare alterazioni ad Habitat o danni a Specie tutelate.
- ai sensi del punto 7.7 delle Misure specifiche di conservazione "Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella" è necessario adottare soluzioni progettuali per la mitigazione degli impatti sui chiroteri, quali ad esempio il mantenimento di nicchie e cavità, o installazione di bat box utili per la riproduzione e il rifugio dei chiroteri.

E' fatto obbligo, inoltre:

- dare tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modifica che interferisca sullo scarico autorizzato e sul sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione di eventuali opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia-urbanistica.

Per quanto non previsto nella presente nulla osta e negli atti richiamati, trovano applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti dei terzi.

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente autorizzazione per violazione delle prescrizioni in essa contenute e/o delle norme vigenti.

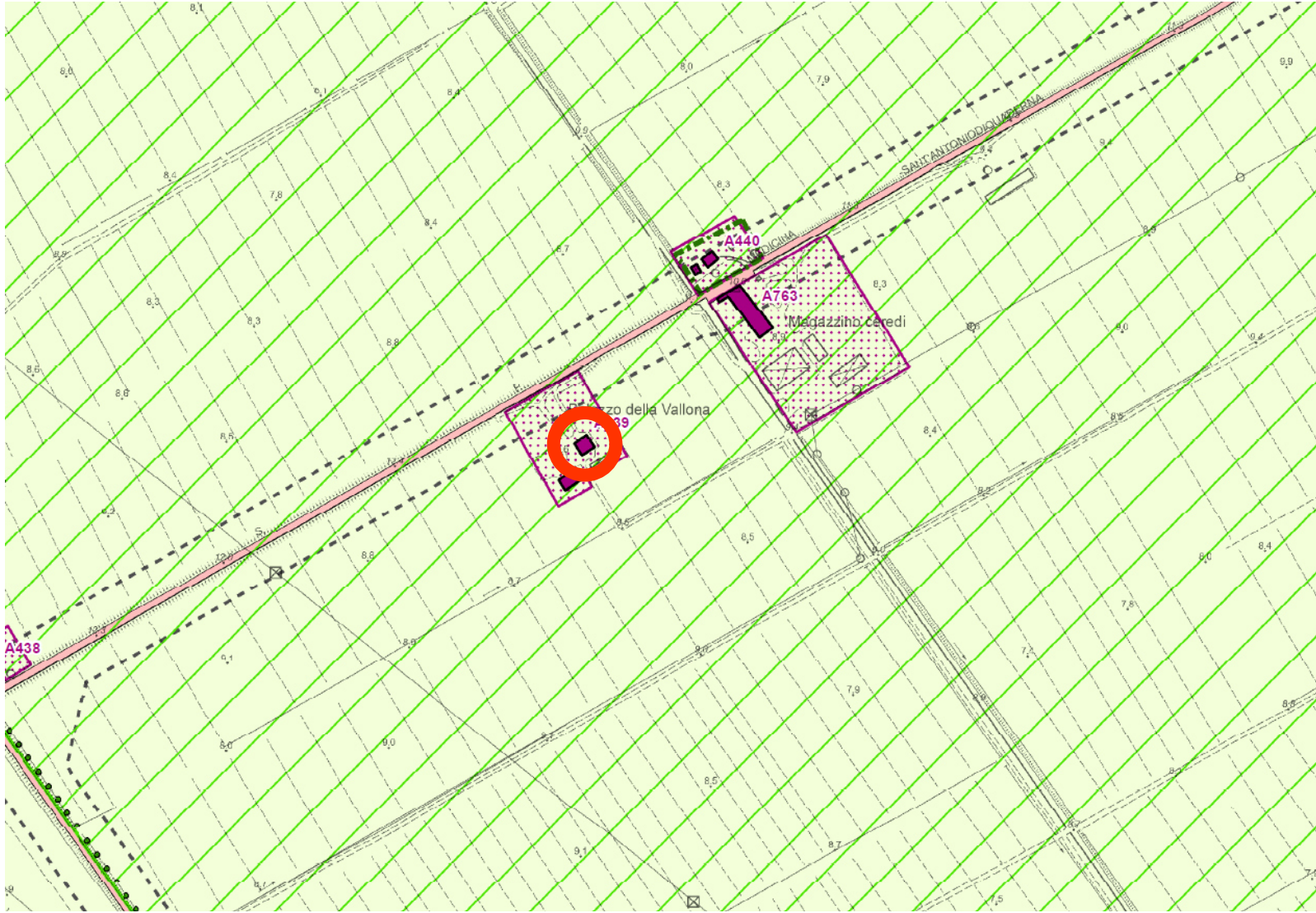
Copia del presente nulla osta viene inviato ad ARPAE SAC ai fini dell'adozione di AUA.

IL RESPONSABILE SERVIZI ALLE IMPRESE  
(Dott.ssa Jessica Torri)  
Firmato digitalmente

rbO:\Edilizia\_Urbanistica\Edilizia\_Privata\FASCICOLI\_FABBRICATO\Sant'Antonio\5787\_Partecipanza\Suap 158\_aua\_prot.n.  
17980\Nulla Osta AUA 17890\_2017 Partecipanza.doc

Verifica compatibilità urbanistica

Estratto RUE - Ambito ARP\_1



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**